

A favore
di tutti

Protagonisti del risparmio energetico



Città dell'energia

Locarno

migliora con te

IO CONSUMO

Siamo tutti consumatori di energia. Nessuno escluso. Quindi siamo tutti responsabili dell'energia che potremmo risparmiare. A favore di tutti.

A poche settimane dalla conclusione della Conferenza mondiale sul clima delle nazioni unite COP23 gli obiettivi sono sempre gli stessi: ridurre, dopo il 2020, in maniera progressiva, la temperatura del pianeta fino a portarla a livelli pre-industriali. Oggi, mediamente, la temperatura è superiore di 2°C a livello Svizzero e di 0.9 a livello mondiale. Le azioni concrete intraprese e previste dai 195 Paesi aderenti all'accordo di Parigi del 2015 tracciano e definiscono la strada da seguire e le relative leggi per il raggiungimento di questo ambizioso traguardo. Ma la differenza la possiamo e la dobbiamo fare anche noi. Noi che abbiamo qualcosa di unico e fondamentale: la possibilità di cambiare le nostre abitudini e i numeri (massa critica) per ottenere dei risultati.

Qual è il potenziale del comune cittadino nel cambiamento climatico?

Il potenziale di risparmio a nostra disposizione è notevole. Esso dipende da diversi ambiti della nostra vita quotidiana; alimentazione, mobilità, abitudini e tempo libero sono alcuni settori che permettono un ampio margine d'azione personale. Immaginate se a partire da domani ogni economia domestica svizzera riducesse il proprio consumo di energia elettrica o quella necessaria al riscaldamento, del 5% (in seguito vedrete come questo sia facilmente possibile). Si otterrebbe, nel caso dei consumi elettrici in Svizzera, una riduzione annua pari ad 1/3 della produzione annuale della centrale nucleare di Mühleberg; l'equi-



valente di circa 200 milioni di franchi all'anno che potrebbero essere utilizzati a loro volta per migliorare l'efficienza energetica nel settore pubblico. Tale riduzione dei consumi corrisponderebbe a 270'000 tonnellate di CO2 equivalenti che non verrebbero disperse nell'ambiente in cui viviamo.

Quali sono gli "errori" più comuni?

Si dovrebbe evitare di:

- lasciare le finestre aperte a ribalta durante i periodi di riscaldamento;
- riscaldare tutti i locali con una temperatura eccessivamente elevata anche quando non siamo presenti;
- utilizzare molta più acqua del necessario per le attività quotidiane (igiene personale, cucinare, lavare, ecc.);
- non spegnere completamente computer, televisione, macchina del caffè e altri elettrodomestici;
- oppure lasciare in carica per più tempo del necessario telefoni e tablet.





IO RISPARMIO

Siamo tutti potenziali risparmiatori di energia. Quindi siamo tutti responsabili dell'energia che consumiamo inutilmente. A scapito di tutti.

**Abbasso la temperatura!
Viva il risparmio!**

Quando è possibile regolare la temperatura all'interno dei locali (meglio se in ogni singolo locale) è importante sapere che una diminuzione di 1°C di temperatura può ridurre i consumi fino al 6%! In pratica una famiglia svizzera residente in una casa unifamiliare, solo parzialmente isolata, con un consumo per il riscaldamento pari a 25'000 kWh termici annui, abbassando la temperatura da 22°C a 20°C potrebbe risparmiare fino a 3'000 kWh termici annui (ca. sFr. 290.- nel caso di un riscaldamento a olio combustibile).

Per garantire un corretto ricambio d'aria inoltre è sufficiente aprire le finestre dei locali 3 volte a giorno per dieci minuti. In questo modo garantisco una buona qualità dell'aria interna, elimino umidità in eccesso, non spreco inutilmente energia.

Compro, uso e mangio: ma con la testa! Dunque sono!

È auspicabile, ove possibile, acquistare apparecchi di classe A+++ (i vecchi apparecchi consumano fino a 3 volte di più) e spegnere lampade ed elettrodomestici che non sono in uso. Poiché molti apparecchi vanno automaticamente in stand-by, si raccomanda di collegarli a una presa multipla che permetta di bloccare completamente la corrente mediante un interruttore. In Svizzera si stima che gli apparecchi in stand-by incidano circa il 5% rispetto al consumo totale di elettricità.

In cucina, per tempi di cottura superiori ai 40 minuti, si può spegnere il forno 10 minuti prima: la cottura prosegue con il ca-

lore residuo. Il coperchio sulla pentola consente di risparmiare sino al 30% di energia. Utilizzando una pentola a pressione o con doppio fondo si arriva fino al 50% di risparmio. Scaldare l'acqua utilizzando un bollitore elettrico, invece di una pentola, permette un risparmio sino al 50%. Scegliendo la lavastoviglie, invece del lavaggio a mano, evitando il prelavaggio e l'uso con carico parziale, si risparmia energia e acqua.

Si può lavare la biancheria, bianca e particolarmente sporca a 60°C invece che a 90°C, mentre tutto il resto a 40°C o 30°C e sempre in ogni caso a pieno carico, evitando quando possibile il prelavaggio.

L'asciugatrice può consumare fino al 30% del totale dell'elettricità utilizzata in un'economia domestica per il funzionamento degli apparecchi e dell'illuminazione. In estate il sole asciuga gratuitamente il bucato mentre in inverno una buona centrifuga riduce i consumi sino al 50%.

Consumare frutta e verdura di stagione, di produzione locale e se possibile biologica. Meglio evitare alimenti importati per via aerea o coltivati in serra che hanno un ecobilancio negativo.

Contribuisce a risparmiare grosse quantità di gas ad effetto serra anche chi consuma meno prodotti a base di carne e di latte. La produzione di carne di manzo ha peraltro un impatto climatico maggiore di quella di pollo e di maiale.

Si, viaggiare...evitando i consumi maggiori

Viaggiare in aereo pesa sul bilancio individuale di CO₂ più di qualunque altra attività: un volo andata-ritorno per Bangkok (18000 km) produce 1900 chilogrammi di emissioni di CO₂ per passeggero: quanto, cioè, un viaggio in auto di 9800 km. In auto o in moto, gli svizzeri percorrono in media questa distanza sull'arco di un anno. Quando possibile utilizzare i mezzi pubblici o muoversi a piedi o in bicicletta (ad esempio con il Bike Sharing). Oltre a spendere ed inquinare meno ci si mantiene in forma.

Questi sono solo una serie di piccoli consigli, che se applicati però permettono a ognuno di noi di contribuire a un impiego più sostenibile delle risorse. Tutto questo senza grossi investimenti e senza particolari rinunce...perché chi l'ha detto che risparmiare energia significa rinunciare al comfort!



Questi e ulteriori consigli li trovate su:

www.ticinoenergia.ch

www.svizzeraenergia.ch

www.topten.ch

www.bafu.admin.ch

www.minergie.ch

www.cece.ch